



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 73 DEL 28 NOVEMBRE 2024**

Oggetto: Contratto di servizio per l'affidamento in house dell'incarico di stazione appaltante delegata del servizio per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00 - decisione a contrarre ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, di nomina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa (rectius Camera di Commercio del Sud Est Sicilia) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le Attività Produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione;

VISTO il verbale di insediamento del 12 gennaio 2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023, protocollato in pari data al n. 13556, con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Messina", la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna" e la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I. A. A.del Sud Est Sicilia" nonché l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

Relazione del Segretario Generale:

"PREMESSO che:

- l'art. 62, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (di seguito, "Codice"), stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del Codice;
- Unioncamere con nota prot. n. 30320 del 17.10.2024, registrata al prot. n. 32434 del 18.10.2024 del protocollo camerale, ha dato avvio all'iniziativa di sistema inerente



“L’efficientamento dei servizi di supporto delle Camere di Commercio” a seguito delle adesioni pervenute da parte delle strutture camerali;

- La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con nota prot. n. 28474 del 04.09.2024 ha manifestato la propria adesione, tra l’altro, al servizio comune “Gestione Appalti di lavori, forniture e Servizi” a seguito della nota Unioncamere prot. n. 19087 del 01.07.2024 registrata in pari data al n. 23783;
- Inoltre, il Codice impone l’utilizzo di stazioni appaltanti qualificate per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste dall’art. 62 del citato Codice;
- la Camera di Commercio non dispone della qualificazione di cui al punto precedente;
- è necessario avviare le fasi operative attraverso l’affidamento degli incarichi alle società del sistema coinvolte;
- per il servizio comune “Gestione Appalti di lavori, forniture e Servizi” la società del sistema coinvolta è TecnoServiceCamere;
- TecnoServiceCamere è attualmente in possesso del livello di qualificazione L3 per lavori sino a euro 1.000.000,00 (avendo in corso la revisione anche per livelli superiori) e del livello di qualificazione SF1 per servizi e forniture per importi illimitati;
- la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha pertanto stabilito di stipulare con TecnoServiceCamere apposito accordo quadro per lo svolgimento dell’attività di stazione appaltante delegata, non solo per gli importi per i quali è necessaria la qualificazione, ma anche per gli importi inferiori ma superiori a 5.000 euro, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente per dette funzioni, come meglio specificate nel prosieguo del presente documento;
- TecnoServiceCamere con nota prot. 20982_ST_179430 del 24.10.2024, registrata al n. 33036 del 25.10.2024 del protocollo camerale ha richiesto di fornire un programma indicativo delle attività che si intendono affidare e per le quali si richiede assistenza, con indicazione delle relative previsioni temporali per l’anno 2025, da compilare utilizzando il modello allegato, unitamente alla bozza di contratto da sottoscrivere;

VISTI

- la Legge n. 580/1993 così come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016;
- la Legge n. 241/1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 254/2005 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito in Legge n. 217/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);
- il D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. n. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, TUSP;
- il D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare il comma 9 del citato art. 62 prevede “Il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità



- disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza”;
- l’art. 7 del D.Lgs. 36/2023 che recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconosciuto nell’articolo 2 della direttiva 2014/23/UE, in base al quale le pubbliche amministrazioni scelgono autonomamente di organizzare l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso il ricorso a tre modelli fra loro alternativi:
 - a) auto-produzione,
 - a) esternalizzazione,
 - b) cooperazione con altre pubbliche amministrazioni,comportando un maggiore allineamento del diritto nazionale all’ordinamento dell’Unione europea, che pone l’autoproduzione e l’esternalizzazione su un piano di tendenziale parità;
 - l’art. 23 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l’obbligo informativo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all’articolo 7, comma 2;
 - la delibera Anac n. 261 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale" che prevede "Il presente provvedimento acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024";
 - con riguardo alle previsioni del TUSP:
 - a) esercizio del controllo analogo (art. 2, comma 1, lett. o): la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia esercita tale controllo sulla società in house TecnoServiceCamere in quanto trattasi di società in house del sistema camerale secondo la previsione dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 580/1993 e, inoltre, TecnoServiceCamere è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di Commercio socie, quale società in house, nei settori della gestione e della manutenzione del patrimonio immobiliare; la Camera di Commercio, in qualità di socia di TecnoServiceCamere, può ricorrere alla stessa società consortile in virtù di quanto previsto dai principi vigenti in tema di affidamenti in house e dallo statuto di TecnoServiceCamere stessa; il proprio statuto prevede che TecnoServiceCamere possa svolgere l’attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
 - il parere MIT n. 266 del 26.02.2024 in cui viene ribadito che gli affidamenti alle società in house rientrano tra i contratti esclusi dall’applicazione del Codice, ai sensi dell’art. 13,co. 2, D.Lgs. 36/2023 e art. 2, co. 1, lett. m), all. I.1 al Codice. Pertanto, tali



interventi non andranno inseriti nella programmazione della p.a. e non sono pertanto applicabili gli adempimenti specifici per gli affidamenti non in-house.

VISTI altresì

- le linee guida redatte da Unioncamere relative agli affidamenti alle società in house del sistema camerale del 19.07.2023;
- l'aggiornamento delle linee guida redatte da Unioncamere con nota prot. n. 4440 del 21.02.2024 e n. 6881 del 14.03.2024 relative agli affidamenti alle società in house del sistema camerale ed acquisite al protocollo camerale rispettivamente al n. 5027 del 22.02.2024 e 9974 del 15.03.2024;
- lo Statuto della Camera di Commercio, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 2 del 05.04.2024;
- il documento di programmazione pluriennale 2023/2027 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 1 del 16.01.2023;

CONSIDERATO che:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs, n. 36/2023, nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, entrato in vigore dal 01.01.2024, prevede l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale con precise regole tecniche certificate Agid , nei termini di cui agli artt. 25 e 26 del Codice citato e certificate da ANAC e che tali regole si applicano anche agli affidamenti in house;

ATTESO che l'articolo 7 comma 2 precisa "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

CONSIDERATO che

i principali vantaggi che sottolineano la convenienza all'adesione a questa iniziativa sono:

- il miglioramento della qualità dei livelli di servizio, dovuto principalmente all'impiego di risorse dedicate esclusivamente alle singole attività, nonché all'agevolazione nel presidio di un servizio affidato "chiavi in mano";
- il risparmio diretto nell'esecuzione delle attività, grazie al fondo perequativo strutturato appositamente per questa iniziativa rubricato Iniziative di sistema cod. 5/2024;



- la creazione di basi strutturate per accrescere la capacità di investimento, grazie alla liberazione – nello scenario che si concretizzerà di diverse tra le risorse attualmente utilizzate nei servizi interni e che potrebbero essere riallocate ad altre attività;
- ulteriore vantaggio dell'iniziativa è la previsione di una premialità per le Camere di Commercio aderenti più virtuose. La principale caratteristica è la possibilità di ottenere ulteriori fondi per finanziare l'adesione ai servizi proposti;

Quanto alle economie di scala ed agli impatti organizzativi virtuosi che ci si propone di conseguire, in aggiunta a quanto più sopra anticipato, vanno considerati di seguito, su scala nazionale:

- il conseguimento di una semplificazione delle procedure di lavoro;
- l'accrescimento del livello di tempestività nella redazione di documenti previsti dalle norme, riducendo i tempi dedicati alla predisposizione degli stessi;
- il perseguimento di una maggiore omogeneità di prassi e modalità di elaborazione dei contenuti;
- la garanzia di un adeguato livello di compliance rispetto alle disposizioni normative e alle Linee guida Unioncamere;
- TecnoServiceCamere, che da anni opera per il sistema camerale attivamente nel settore della Progettazione, Ristrutturazione e Direzione Lavori e a supporto e complemento di questi lavori, offre servizi di assistenza tecnico-amministrativa volti a curare sia tutte le procedure burocratiche richieste per il rilascio delle autorizzazioni sia le procedure di appalto dei lavori, mettendo a disposizione dei soci anche il proprio ufficio legale;
- il compenso da corrispondere a TecnoServiceCamere rappresenterà il rimborso dei costi sostenuti dalla società consortile per lo svolgimento delle attività richieste, che saranno impegnati volta per volta sulla base degli affidamenti delegati sulla base delle seguenti tariffe:



ALTA MASSIMA RIMBORSIBILE PER LE COMPLESSIVE DELL'ATTIVITÀ RELATIVE

Composizione delle spese	Attività	Tipologia	Fascia d'importo	Tariffa	Massimo rimborsabile
Spese dell'affidamento dei servizi a TecnoServiceCamere	Delega	Servizi / Forniture	da euro 5.000 a < euro 20.000,00	10%	Fino al 50% delle spese dei singoli servizi fino a un limite massimo di 8.000 €
			da euro 20.000,00 a < euro 40.000,00	3.000,00 €	
			da euro 40.000,00 a euro 140.000,00	4.000,00 €	
			> euro 140.000,00 a soglia comunitaria	(a) = euro 5.000,00	
			> soglia comunitaria a euro 1.000.000,00	"(b) = (a) + 0,50% quota eccedente soglia comunitaria (221.000€)"	
			> euro 1.000.000,00 a euro 5.000.000,00	"(c) = (b) + 0,20% quota eccedente euro 1.000.000,00"	
		> euro 5.000.000,00	"(d) = (c) + 0,10% quota eccedente euro 5.000.000,00"		
		Lavori	da euro 0 a < euro 20.000,00	10%	



Composizione delle spese	Attività	Tipologia	Fascia d'importo	Tariffa	Massimo rimborsabile
			da euro 20.000,00 a < euro 40.000,00	3.000,00 €	
			da euro 40.000,00 a euro 150.000,00	4.000,00 €	
			> euro 150.000,00 a euro 500.000,00	(a) = euro 5.000,00	
			> euro 500.000,00 a euro 1.000.000,00	"(b) = (a) + 1,00% quota eccedente euro 500.000,00"	

LA CCIAA POTRÀ ADERIRE AL PROGRAMMA SOTTOSCRIVENDO L'IMPEGNO A REALIZZARE LE

- la fatturazione delle attività verrà effettuata secondo pagamenti mensili posticipati e saranno oggetto di fatturazione le procedure per le quali è stata effettuata la proposta di l'aggiudicazione nell'arco del mese solare precedente, il cui saldo sarà regolato sull'impegno di spesa che sarà assunto di volta in volta;
- l'adesione a questa iniziativa offre la possibilità di un risparmio diretto nell'esecuzione delle attività, grazie alla copertura del 50% delle spese dei singoli servizi fino a un limite massimo di 8.000,00 € per la gestione appalti di lavori, forniture e servizi;
- la società in house TecnoServiceCamere, per sua stessa definizione è strettamente orientata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante;
- la società opera in regime di esenzione IVA e addebita alla Camera unicamente i costi reali degli interventi svolti in quanto non persegue fine di lucro;
- la società, opera esclusivamente per il sistema delle Camere di Commercio Italiane e svolge i propri compiti da diversi anni, e, quindi, ne conosce le specificità ed è in grado, di conseguenza, di adeguare con tempestività e flessibilità azioni e risorse;
- la competenza tecnica e la specializzazione della società in house TecnoServiceCamere pertanto è in grado di garantire lo standard di qualità dell'output nell'ambito del progetto o della commessa affidata.
- risulta comprovata la congruità dell'offerta e la sua convenienza economica rispetto alle offerte dei potenziali concorrenti seppur disponibili sul mercato, presentano un livello di "customizzazione" tale da non consentire una diretta confrontabilità con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato proprio a cagione di detta "customizzazione". L'erogazione dei servizi richiede, inoltre, un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della CCIAA, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;



- per quanto concerne i vantaggi in termini economici deve essere valutato l'insieme delle prestazioni richieste e offerte sia in termini di qualità e di rispondenza alle specifiche esigenze camerali;
- per quanto attiene alla celerità, invece, rileva il risparmio dei tempi di gara (compresi eventuali contenziosi) e l'immediatezza del servizio, che consegue allo stretto intreccio esistente tra l'organizzazione camerale in senso stretto e la struttura della società in house sottoposta al controllo analogo;
- per quanto concerne il perseguimento di interessi strategici, si valuta qui lo stretto collegamento tra le linee strategiche della Camera (delineate nei documenti degli Organi di Governo dell'Ente) e del Sistema camerale (definite da Unioncamere in base allo Statuto) da un lato, le tipologie di servizi affidati dall'altro;
- l'affidamento risulta economicamente più vantaggioso poiché la società in house ha dimostrato:
 - particolare attenzione ai bisogni del territorio;
 - capacità di identificare soluzioni innovative interpretando bisogni specifici del Sistema camerale;
 - una struttura organizzativa flessibile soprattutto in conseguenza delle modifiche organizzative proposte;
 - elevata qualità della supervisione rispetto al metodo di espletamento del servizio;
 - impatti conseguenti all'implementazione degli interventi che possono continuare a prodursi nel medio-lungo periodo (contrasto al turnover, investimento in formazione e supervisione, ...);

In generale la gestione in house offre la possibilità per le amministrazioni pubbliche di conseguire alcuni rilevanti vantaggi rispetto a forme di gestione esternalizzata, quali in particolare:

- a) la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio, seppur espletata secondo metodi imprenditoriali che assicurino le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio;
- b) l'assenza di scopo di lucro in capo alla società in house, che non opera con lo scopo di distribuire i profitti tra i soci, ma con l'obiettivo primario di prestare un servizio al Sistema camerale al miglior rapporto qualità/prezzo, pur nel mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico e finanziario, garantendo quindi che gli utili derivanti dalla gestione siano totalmente destinati alla copertura dei costi del servizio, e che ogni margine disponibile sia reinvestito nel miglioramento della qualità del servizio;
- c) i maggiori e più rapidi margini di intervento disponibili per l'ente affidante nei confronti di un gestore in house, rispetto ad un operatore privato, qualora emergessero criticità nella gestione del servizio, sia sotto il profilo economico, sia sotto altri profili;
- d) la possibilità per le amministrazioni pubbliche di attuare, attraverso le forme di esercizio del controllo analogo, un pregnante monitoraggio sulla gestione complessiva della società in house, che rende più efficace anche l'attività di controllo del servizio e del relativo contratto di gestione, riducendo l'asimmetria informativa



dovuta alla lontananza dell'ente pubblico affidante dall'attività operativa esercitata dall'impresa affidataria privata;

e) il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l'affidamento del servizio rispetto alle procedure di gara per la selezione di un'impresa affidataria.

VALUTATI, pertanto, i vantaggi per la collettività, esternalità e congruità economica anche in relazione agli obiettivi di: universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche:

1. standard omogenei con tutto il territorio nazionale;
2. conseguimento di economie di scala;

ATTESO che il Consiglio di Stato, nel parere reso ad ANAC il 13 aprile 2022, n. 13, ha ritenuto che anche per gli affidamenti in house debba essere corrisposta una contribuzione obbligatoria ad ANAC;

CONSIDERATO che gli importi di tale contribuzione sono stati stabiliti per l'anno 2024 con deliberazione dell'Autorità del 19.12.2023 per cui si terrà conto dei correlati importi che saranno definiti per l'anno 2025;

PRESO ATTO che

dagli atti istruttori relativi all'argomento si ricava che l'entità totale dell'affidamento in oggetto è stimato in Euro 40.600 esente IVA ex art.10 DPR 633/72;

- in base all'importo di aggiudicazione il presente affidamento è soggetto a contributo ANAC di euro 35,00 così come previsto dalla delibera dell'Autorità n.610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024";
- in tema di imposta di bollo, dovuta dall'operatore economico, trattandosi di affidamento in house non essendo applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 occorre fare riferimento DPR n. 642 del 1972, articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata nonché alla Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 96 del 16 dicembre 2013 come da Linee Guida Unioncamere sopra specificate;

DATO ATTO che

- il valore stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni/ordinativi che potranno essere affidati all'operatore economico aggiudicatario, è pari presuntivamente ad € 40.600, dal 01/01/2025 al 31/12/2025;
- potranno essere oggetto di affidamento specifico anche tutti i servizi che si rendessero necessari per il loro carattere di complementarità, analogia e funzionalità all'oggetto del presente Accordo le cui caratteristiche sono esplicitamente dettagliate nella documentazione afferente ai singoli appalti formalizzati successivamente con l'Affidatario;
- l'Ente non assume alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo del presente Accordo Quadro che è un importo stimato e, quindi rilevante esclusivamente per il calcolo della soglia di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023;



- i singoli appalti specifici/ordinativi saranno formalizzati mediante apposito scambio di lettere o altre modalità stabilite dall'Ente;

PRESO ATTO che il comma 4 dell'art. 15 del d.lgs. n.36/2023 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP, Responsabile Unico del Progetto, nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

CONSIDERATO che l'attuale organizzazione dell'Ente Camerale è basata sul seguente provvedimento deliberazione di Giunta n. 91 del 21.12.2000 avente per oggetto Adeguamento Organigramma Camerale."

VISTA la proposta di contratto di servizio per l'affidamento in house dell'incarico di stazione appaltante delegata del servizio comune nel sistema camerale per la gestione degli appalti, forniture e servizi di importo superiore a € 5.000,00 trasmessa da TecnoServiceCamere S.C.p.A. con nota registrata al n. 33036 del 25.10.2024 del protocollo camerale

DELIBERA

- 1) di approvare il contratto di servizio per l'affidamento in house dell'incarico di stazione appaltante delegata del servizio comune nel Sistema Camerale per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00 trasmesso con nota registrata al n. 33036 del 25.10.2024 del protocollo camerale da parte della società in house del sistema camerale TecnoServiceCamere S.C.p.A. Piazza Sallustio, 21-00187 ROMA-P.I. 04786421000, per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, allegato al presente atto per formarne parte integrante, valore stimato euro 40.600,00 esente IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- 2) di dare mandato al Segretario Generale con la presente deliberazione a contrarre, a procedere all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari alla sottoscrizione del contratto, per l'adesione al servizio comune, con relativa imputazione di oneri per l'affidamento in oggetto e per quelli relativi al pagamento del contributo Anac;
- 3) di munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecuzione;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione 1 "Bandi di gara e contratti, Sottosezione 2 "Delibere e determine a contrarre".

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rosario Condorelli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Antonino Belcuore